



## Resoconto sintetico del Consiglio comunale del 14 luglio 2016

**La seduta consiliare si è aperta con un minuto di silenzio in segno di cordoglio per le vittime dell'incidente ferroviario avvenuto in Puglia.**

**Interrogazione presentata in data 6 luglio 2016 dal consigliere comunale del gruppo consiliare Forza Italia Giorgio Everet in merito alla vicenda dell'assunzione di dipendenti ex precari.**

*Il giorno 15 giugno è ritornata all'attenzione delle Corte dei Conti la vicenda dei precari. La giunta Perri si era molto spesa per garantire un posto di lavoro fisso alle 32 persone coinvolte. Mi risulta che un incontro il 26 febbraio ove erano presenti l'assessore Manzi, la Vice Sindaco e alcuni dirigenti, si è detto che, in caso di multa anche lieve agli amministratori e ai dirigenti coinvolti, si attuerà l'immediato licenziamento dei 32 ex precari. Si richiede risposta in merito a quanto segue: se non è il caso, visto che la vicenda riguarda due Amministrazioni, di fare il punto politico sulla situazione aggiornando il Consiglio comunale degli esiti dell'udienza del 15 giugno; se è vero quanto detto il 26 febbraio che i dipendenti ex precari sono ancora a rischio licenziamento; chi deciderà, in caso di esito negativo, come procedere, e che tutela intende dare questa Amministrazione ai dipendenti coinvolti.*

**All'interrogazione ha risposto l'assessore alle Risorse Maurizio Manzi:** Il 15 giugno scorso si è tenuta l'udienza dinanzi la Corte di Appello di Roma, a seguito del ricorso proposto dalla Procura della Corte dei Conti lombarda, avverso la sentenza di proscioglimento depositata il 10 luglio 2013. La discussione, secondo le impressioni ricevute da quanti vi hanno assistito, si è svolta in un contesto di grande attenzione alle tesi alle tesi difensive rappresentate dai legali intervenuti. Ciò lascia ben sperare rispetto ai contenuti della sentenza, i cui tempi di emanazione potrebbero essere anche non brevissimi. Al momento, altro non risulta possibile aggiungere, essendo il procedimento giudiziario ancora in corso. L'Amministrazione comunale ha seguito con grande attenzione e partecipazione l'evoluzione dei fatti, manifestando in particolare la propria vicinanza ai 32 lavoratori che in questi anni, dal momento in cui si è incardinato il contenzioso, hanno vissuto con apprensione la conclusione del giudizio di primo grado e che con la stessa apprensione stanno vivendo l'attesa della definizione del giudizio di secondo grado. A loro in particolare va riconosciuto il merito di aver continuato ad operare a favore dell'Ente e dei cittadini con grande professionalità, senso di responsabilità ed equilibrio, pur in condizioni di non assoluta serenità. E' questo il messaggio che l'Amministrazione ha inteso trasferire loro in occasione dell'incontro tenutosi lo scorso 26 febbraio, nel corso del quale si è voluto condividere con i dipendenti la fase di avvicinamento al giorno dell'udienza. E' naturalmente azzardato fare qualsiasi tipo di previsione specifica rispetto all'esito della vertenza. Sarà nostra cura, in ogni caso, tenere puntualmente aggiornato il Consiglio comunale.

Il consigliere comunale **Giorgio Everet** ha preso atto della risposta avuta.

**Interrogazione presentata in data 6 luglio 2016 dal consigliere comunale del gruppo consiliare Forza Italia Giorgio Everet in merito alla gestione della raccolta dei rifiuti in città.**

*In questi giorni vengono rimossi cestini portarifiuti in varie zone della città e molti cittadini stufi di cercarli buttano i rifiuti per terra. Il nuovo piano economico del gestore prevede una riduzione del servizio di spazzamento rispetto al progetto predisposto dalla giunta Perri. Anche il servizio domiciliare presenta diverse lacune evidenziate dal consigliere Ventura. Inoltre il gestore ha ridotto numericamente la distribuzione dei sacchetti dell'umido 1 rotolo a nucleo familiare ogni due mesi. Si richiede risposta in merito a quanto segue: quanti cestini porta rifiuti sono stati eliminati e quanti si intende eliminare nei prossimi mesi; come è stato quantificato il minor impegno economico dell'azienda; perché si è diminuita la distribuzione dei sacchetti dell'umido; che fine ha fatto la proposta dell'Assessore di aumentare di un giorno in più alla settimana la raccolta dell'umido.*

**All'interrogazione ha risposto l'assessore all'Ambiente Alessia Manfredini:** Ringrazio il consigliere Giorgio Everet perché permette di portare all'attenzione di quest'aula il servizio porta a porta, ma tengo a dire che nelle premesse del testo dell'interrogazione vi sono delle imprecisioni che meritano un chiarimento. Innanzitutto nel Piano Economico Finanziario approvato dal Consiglio comunale a marzo, ma anche l'anno scorso, si parlava di riqualificazione dei cestini in città, in particolare di servizio erogato per l'anno 2016, sia per lo spazzamento delle strade sia per le frequenze di raccolta. Per quanto riguarda i cestini una riqualificazione era necessaria, visto il loro stato. Con il gestore abbiamo studiato un piano di riqualificazione andando a verificare la distribuzione nelle vie valutando le varie tipologie. Partendo dalla dotazione al 1° gennaio 2016: tipologia cestino ottagonale coperto con posacenere 30; a calice con posacenere 98; a calice con posacenere e base in cemento 45; a calice senza posacenere 98; in cemento 154; inoltre altri ubicati in piazza Marconi, parchi e stazione per un totale complessivo di 515. Da più di un mese si stanno attuando, progressivamente, una serie di interventi, decisi nelle cabine di regia, un preciso piano che prevede: la riverniciatura di 22 cestini a calice senza posacenere, di 22 a calice con posacenere, di 9 cestini a calice con posacenere e base in cemento, la rimozione completa di 47 cestini in cemento e la rimozione in parte, di altri 7 ottagonali coperti, la sistemazione di 7 cestini a calice senza posacenere e di 9 con posacenere per un totale complessivo di 70. Il costo di questo piccolo restyling è di circa 15.000,00 euro. Si è provveduto alla rimozione di quelli più vetusti e la loro sostituzione valutando la distribuzione spaziale, mantenendo la presenza capillare nelle vie. Nelle prossime settimane verranno ricollocati al loro posto i cestini sistemati. Sono previsti maggiori controlli per evitare quei comportamenti scorretti da parte di cittadini che buttano a terra rifiuti o utilizzano in modo improprio i cestini (aperti) compromettendo il decoro urbano. Per il prossimo futuro è previsto un incremento dei cestini con posacenere, così da agevolare i fumatori ed evitare che buttino i mozziconi a terra. Tema questo caro all'Amministrazione: basti pensare infatti che, grazie alla Guardie Ecologiche Volontarie, è stata avviata la prima di una serie di campagne per contrastare l'abbandono dei mozziconi e rispettare le nuove disposizioni di legge in materia.

Desidero inoltre precisare che il servizio di spazzamento delle strade è stato incrementato. In questi due anni state ampliate le aree interessate dalla pulizia programmata, in linea con quanto avvenuto in precedenza: mi riferisco alla zona di S. Pietro e di San Zeno, e dal 13 luglio scorso quella della Villetta. Confermo che sarà presto disponibile un nuovo mezzo che sostituirà quello attuale in modo da migliorare il servizio svolto. Non è affatto diminuita la pulizia manuale delle strade. Il costo diverso rispetto al Piano Economico Finanziario, rispetto agli anni precedenti, è dovuto ad una contrattazione tra il Comune ed il gestore: è stata infatti concordata un'ottimizzazione dei costi e dei servizi, sono state introdotte delle migliorie senza intaccare il servizio. Il costo della TARI complessiva, rispetto ai Piani Economici Finanziari degli anni precedenti, ne è una chiara dimostrazione.

Venendo ai sacchetti dell'umido, anche in questo caso non vi è alcuna intenzione di diminuire tale servizio. Abbiamo introdotto una modalità a mio avviso sacrosanta: avere un sistema di controllo della distribuzione gratuita (ma pagata nella Tari) dei sacchetti dell'umido. A seguito di un confronto con il gestore si è deciso di uniformare il sistema di distribuzione dei sacchetti semplicemente chiedendo nome e indirizzo, consegnando un pacchetto da 50. Si tratta di una dotazione che dovrebbe bastare per diverse settimane. Tale modalità permette di realizzare un data base per capire quanti cittadini usufruiscono di tale servizio. Sia a maggio che a giugno, ad esempio, più di 1000 persone si sono recate a SpazioComune.

Il Piano Economico Finanziario approvato a marzo prevede dieci significativi miglioramenti o conferme del servizio e degli utenti e un giorno in più a settimana della raccolta dell'umido, mai prevista prima. Si tratta di una modalità da valutare attentamente per il futuro, anche dal punto di vista gestionale; molte città stanno tornando su frequenza di due volte a settimana per l'inevitabile impatto economico e il conseguente riflesso sulla TARI.

Il consigliere **Giorgio Everet** si è detto non soddisfatto della risposta avuta.

**Ordine del giorno presentato in data 24 giugno 2016 dal capogruppo del gruppo consiliare Obiettivo Cremona Maria Vittoria Ceraso circa la possibilità di rendere visitabile l'Auditorium Giovanni Arvedi durante gli orari di apertura del Museo a prescindere dallo svolgimento di audizioni.**

*Premesso: che il principale polo di attrazione turistico e culturale a Cremona è attualmente legato al Museo del Violino; che lo stesso annuario statistico 2015 del Comune di Cremona nella parte introduttiva afferma che l'identificazione della città con il violino si è sicuramente rafforzata dopo l'apertura del Museo del Violino nel 2013 nel quale sono esposti i più importanti strumenti dei grandi maestri classici cremonesi appartenenti alla collezione del Comune di Cremona e della Fondazione "Walter Stauffer"; che nel 2014, primo anno in cui il museo è rimasto aperto sui 12 mesi, i visitatori sono stati più di 59.000 un numero ben più elevato della vecchia "collezione violini" (che si attestava intorno alle 30.000 presenze annuali prima di chiudere) e più elevato anche della somma dei visitatori della collezione violini e del Museo Civico. Considerato: che oltre alla "collezione violini" il Museo del Violino vanta un altro gioiello: l'Auditorium Giovanni Arvedi vero spettacolo di architettura e ingegneria del suono; che recentemente l'Adi (Associazione per il design industriale) ha conferito il prestigioso premio del Compasso d'oro, paragonabile al Nobel del design, allo studio Palù e Bianchi di Cremona per la bellezza, la perfezione e l'eleganza dell'auditorium realizzato per conto della Fondazione Arvedi Buschini nel contesto del recupero di Palazzo dell'Arte e accanto al Museo del Violino; che questo premio ha senz'altro dato ancora più lustro e visibilità all'Auditorium e all'intero Museo del Violino. Considerato altresì: che l'Auditorium, non è accessibile se non durante i concerti o le audizioni ragion per cui molti visitatori rimangono delusi scoprendo di non poterlo ammirare se non prenotando l'audizione, che peraltro non è però prevista tutti i giorni; che questa limitazione appare del tutto incomprensibile rispetto ad un Museo di livello internazionale che dovrebbe valorizzare al massimo ogni sua parte rendendola accessibile durante l'intero orario di apertura; che il Sindaco di Cremona è il Presidente della Fondazione Museo del Violino ed il Consiglio Comunale riveste un ruolo di garante e responsabile pubblico del progetto. Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a farsi promotori presso gli organi preposti del Museo del Violino della seguente richiesta: rendere visitabile l'Auditorium durante gli orari di apertura del Museo a prescindere dallo svolgimento di audizioni (salvo la necessità di prove o registrazioni da parte dei musicisti).*

Dopo l'illustrazione dell'ordine del giorno, per la Giunta è intervenuto il sindaco **Gianluca Galimberti**: Il Museo del Violino con lo splendido Auditorium G. Arvedi è la punta di diamante del Sistema Museale cremonese. Lo abbiamo sempre detto e lo ribadiamo. Il Museo del Violino, però, come tutti i musei, da solo non può sostenersi e crescere. Deve essere inserito in un vero e proprio sistema, il Sistema Cremona così l'abbiamo denominato, che riunisce le istituzioni culturali della città in un progetto comune di sviluppo e di promozione. E' questo quello che stiamo costruendo. Sulla liuteria con la Governance della Liuteria, sul Distretto Culturale, sui contatti e le missioni internazionali, sulla programmazione culturale con per esempio il Comitato per le Celebrazioni Monteverdiane 2017. Lo abbiamo sempre detto. Per crescere e crescere tutti non dobbiamo frammentarci, ma ognuno nelle sue specificità e per il suo ruolo, deve fare sistema. Questa è l'unica strategia vincente. Tanto è stato fatto, tanto c'è ancora da fare. Ma la strada innovativa intrapresa è quella giusta. Partire da quanto di buono c'è, prendere atto di ciò che non c'è e costruire il sistema. Rispetto al tema, preciso che l'Auditorium è aperto non solo durante le audizioni, ma anche alle visite di gruppi. Verificando ciò che comporta (anche a livello di

immagine/marketing e di sostenibilità) l'apertura al pubblico dell'auditorium e previo passaggio nel Consiglio di Amministrazione, siamo già al lavoro con i responsabili del Museo del Violino e con lo studio di architettura Arkpabi per valorizzare il prestigioso premio Compasso d'oro conferito dall'Associazione per il design industriale, anche con l'apertura a pubblico dell'Auditorium.

Si è quindi aperto un breve dibattito nel corso del quale hanno preso la parola i consiglieri **Maria Vittoria Ceraso** (Obiettivo Cremona), **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città), **Luca Burgazzi** (Partito Democratico), **Andrea Sozzi** (Obiettivo Cremona) e **Rodolfo Bona** (Partito Democratico) che ha proposto il seguente emendamento alla parte finale dell'ordine del giorno: *Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a trasmettere agli organi preposti del Museo del Violino l'auspicio che l'Auditorium sia reso visitabile durante gli orari di apertura del Museo a prescindere dallo svolgimento di audizioni (salvo la necessità di prove o registrazioni da parte di musicisti),* accolto dalla proponente.

L'ordine del giorno, emendato, è stato alla fine approvato con 23 voti a favore e 2 astenuti (il sindaco Galimberti, in quanto Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del Museo del Violino, e il consigliere Enrico Manfredini).

### **Approvazione del Bilancio Ambientale Consuntivo 2015 e del Bilancio Ambientale di Previsione 2016 del Comune di Cremona, integrato con il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).**

**La delibera è stata illustrata dall'assessore all'Ambiente Alessia Manfredini:** Per il secondo anno, il Consiglio comunale è chiamato ad esprimersi in merito al Bilancio Ambientale, in particolare sul Consuntivo 2015 e quello Preventivo 2016. Un passaggio fondamentale in quanto riteniamo che i progetti in campo ambientale riguardino tutta la città e debbano essere trattati come atti fondamentali del Comune. Il documento — un testo-guida su strategie e azioni per l'Ambiente, realizzato e diffuso ogni anno, anche quale strumento di trasparenza, dall'Amministrazione comunale — prevede, con coerenza, impegni e obiettivi dell'Amministrazione anche sull'uso del territorio, lo sviluppo urbano e l'educazione ambientale. Per l'anno 2015 sono stati monitorati 33 parametri che riguardano le seguenti 8 macroaree: verde urbano e sistemi naturali; mobilità sostenibile; sviluppo urbano sostenibile; acque; rifiuti; energia ed emissioni climalteranti; informazione educazione e partecipazione; ambiente e salute, gestione ambientale e acquisti verdi, fauna urbana. Questo primo consuntivo è positivo soprattutto sui temi del verde urbano, della mobilità e dei rifiuti.

Per quanto riguarda il Bilancio preventivo 2016 sintetizzo quanto previsto per le macro aree.

#### **Verde urbano e sistemi naturali**

Prosegue l'impegno dell'Amministrazione comunale per migliorare la fruibilità del verde pubblico e dei parchi cittadini, impegno che si concretizza nel Contratto di Fiume, nella sottoscrizione della nuova convenzione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del Po e del Morbasco con l'ampliamento ad altri Comuni, l'acquisizione dell'area demaniale ex deposito munizioni di Picenengo, meglio noto come ex Polveriera, la realizzazione del Bosco dei Nati e del Giardino dei profumi al Museo Civico. Nel corso dell'anno verranno inoltre aperte nuove aree per lo sgambamento dei cani, riqualificati i parchi pubblici e le aree gioco.

#### **Mobilità sostenibile**

Nel 2016 verrà migliorato e ulteriormente aggiornato il Piano della Sosta e della Mobilità con una serie di azioni per incrementare la vivibilità del centro storico, facilitando l'utenza, oltre all'approvazione delle linee guida del Piano Urbano Mobilità Sostenibile (PUMS). Si punterà sul sistema di ricarica dei veicoli elettrici e sul potenziamento del servizio di bike sharing. Un'attenzione particolare viene dedicata al Biciplan, nel corso dell'anno proseguiranno l'estensione

e la riqualificazione della rete ciclabile, la progettazione di piste ciclabili e servizi ai ciclisti quale la pompa pubblica in largo Boccacino.

### **Sviluppo urbano sostenibile**

Nell'ambito degli impegni strategici adottati dall'Amministrazione comunale ci saranno importanti interventi di riqualificazione urbana e recupero di patrimonio storico, come l'avvio della progettazione definitiva per il recupero dell'ex museo Stradivariano.

### **Acqua**

Continuando la collaborazione con Padania Acque, verranno realizzate azioni dirette al miglioramento dei sottoservizi, nell'ambito degli interventi legati al piano operativo annuale dell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale). Proseguirà l'impegno di controllo sugli scarichi, oltre all'analisi di messa in sicurezza dei siti contaminati.

### **Rifiuti**

Nel 2016 si consoliderà il servizio di raccolta differenziata porta a porta. Si procederà alla riqualificazione dei cestini porta rifiuti dislocati in città, saranno inoltre avviate una serie di campagne di sensibilizzazione sulla tracciabilità dei rifiuti e contro l'abbandono dei mozziconi di sigaretta. In collaborazione con i consorzi di riciclo è prevista una campagna per ridurre lo spreco di cibo. Prende avvio quest'anno il progetto Urban\_Wins finanziato sul prestigioso bando Horizon 2020, che prevede di sviluppare strategie innovative e sostenibili per la prevenzione e la gestione dei rifiuti nelle aree urbane e semiurbane adottando un approccio basato sul metabolismo urbano. Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti, sarà approvato il piano industriale di LGH/A2A. Inoltre si lavorerà a possibili proposte di alimentazioni alternative per il teleriscaldamento avviando anche un censimento delle aziende del territorio che producono cascami termici. Per tutelare l'ambiente ed evitare l'abbandono dei rifiuti saranno implementati i controlli e i sopralluoghi in collaborazione con Linea Gestioni, Guardie Ecologiche Volontarie e Polizia Locale. Previste le bonifiche delle aree con rifiuti abbandonati. Per rafforzare l'azione di controllo, continuerà il lavoro svolto dagli Agenti ambientali in modo da poter garantire un rispetto delle normative previste ed evitare il verificarsi di abbandoni sul territorio.

### **Energia ed emissioni climalteranti**

Le politiche applicate dall'Amministrazione comunale in questo ambito considerano la riduzione dei consumi energetici una delle principali variabili verso cui orientare le politiche del territorio. Rientrano in questo capitolo anche del Patto dei Sindaci e il Bando Cariplo. Nuove azioni verranno intraprese nel settore dell'illuminazione pubblica, con il nuovo affidamento della gestione degli impianti, in modo da rendere il servizio più efficiente: in quest'ottica è prevista l'ammmodernamento di 16 mila punti luce. Novità sono previste per quanto riguarda la riqualificazione energetica degli edifici dell'Ente.

### **Informazione, educazione e partecipazione**

La promozione e lo sviluppo di una cultura della sostenibilità e di una mobilità sostenibile nelle scuole e nella società, sarà consolidato proseguendo con il Piedibus, i progetti legati alla sostenibilità e i progetti didattici proposti da aziende partecipate come "Professor terra terra" e TVB (Ti Voglio Bere).

### **Ambiente e salute, gestione ambientale e acquisti verdi, fauna urbana**

Un peso significativo dovranno avere le azioni previste per il miglioramento della qualità dell'aria. Dopo l'approvazione del Protocollo d'intesa sottoscritto con altri 10 Comuni saranno attivati maggiori controlli sulle biomasse e sugli impianti termici. Per contrastare l'inquinamento acustico

sarà avviata la revisione del Piano di Zonizzazione Acustica. Nel corso dell'anno si arriverà ad aggiudicare, con un bando, la gestione del canile, finalizzata anche all'incremento delle adozioni e contro la lotta al randagismo, continuando a promuovere iniziative a favore del benessere degli animali.

Conclusa l'illustrazione, si è aperto il dibattito che ha visto intervenire i consiglieri **Alessio Zanardi** (Gruppo Misto), **Maria Vittoria Ceraso** (Obiettivo Cremona), **Federico Fasani** (Nuovo Centro Destra), **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Luigi Lipara** (Partito Democratico), **Giorgio Everet** (Forza Italia) e **Giovanni Gagliardi** (Partito Democratico).

Concluso il dibattito, la delibera è stata approvata con 17 voti a favore e 10 contro.

### **Verifica degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2016-2018**

A seguito della verifica svolta ed opportunamente documentata, la delibera propone di ottemperare a quanto disposto dal vigente regolamento comunale di contabilità dando atto che il rendiconto 2015 si è chiuso con avanzo di amministrazione. Per quanto riguarda i dati contabili di gestione dell'esercizio 2016, alla data attuale e per le informazioni oggi disponibili alla Ragioneria Comunale, non si prevede un disavanzo di gestione per squilibrio, né per la gestione di competenza, né per quella dei residui. Alla data attuale, in base alle dichiarazioni acquisite dai singoli dirigenti, non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere. Rilevato infine che, in base all'andamento delle riscossioni delle entrate in conto competenza ed in conto residui, nonché a quanto indicato dai dirigenti nelle proprie relazioni sull'andamento prospettico dell'entrate di cui sono responsabili, si ritiene congrua l'entità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2015 e in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2016-2018.

I dati della gestione finanziaria del Comune di Cremona non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e il Bilancio di Previsione 2016-2018 risulta essere in equilibrio per cui non si rende necessaria l'adozione di alcun provvedimento di riequilibrio.

IL Consiglio comunale, con 17 voti a favori e 10 contro, ha dato atto che alla data attuale, in base alle dichiarazioni acquisite dai singoli dirigenti, non sussistono debiti fuori bilancio; che, in base alle verifiche effettuate, l'entità dell'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congrua, sia con riferimento alla gestione dei residui che alla gestione di competenza, in quanto non si sono evidenziati gravi squilibri nella gestione dei residui e l'andamento degli accertamenti e delle riscossioni si mantiene secondo le previsioni; che questo Ente non detiene strumenti finanziari derivati; che questo Ente non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio 2016; che il Bilancio di Previsione 2016-2018 è stato redatto in conformità e con l'applicazione della normativa vigente.

### **Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2016 - 2018 e relativi allegati**

In base all'andamento delle entrate ed alle necessità derivanti dalla gestione, si è reso necessario provvedere all'assestamento degli stanziamenti in parte corrente e in conto capitale, per conseguire il perseguimento degli obiettivi di gestione. La variazione più significativa riguarda la diversa contabilizzazione del progetto Horizon 2020 finanziato dall'Unione Europea per il quale è già stato incassato nel corso del mese di giugno un acconto pari al 60% del contributo previsto. Si è provveduto inoltre ad imputare al meglio, secondo i principi della nuova contabilità armonizzata, alcune spese e/o entrate già previste a bilancio.

Il Consiglio comunale, con 17 voti a favore e 10 contro, ha approvato l'assestamento al Bilancio di Previsione 2016 per complessivi € 1.907.961,69 ed al Bilancio di Previsione 2017 per complessivi

€ 516.304,12. Ha inoltre dato atto che la variazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e non comporta variazioni del Piano delle opere pubbliche.

**La Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi del 3° comma dell'art. 47 del regolamento del Consiglio stesso, ha infine comunicato che relativamente alle sedute consiliari tenutesi nel periodo 1° aprile 2016 - 30 giugno 2016 non risultano assenze ingiustificate.**